

Innovazione e startup a Genova: giovani innovatori attorno a Confindustria

di **Redazione**

12 Aprile 2014 - 8:32



Ieri, a Confindustria Genova, sessanta ragazzi dell'Università di Genova hanno partecipato allo "Start-up Day vol. 2 - Houston, abbiamo un'idea!", organizzato dal Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Genova, con AIESEC (il più grande network internazionale gestito da studenti universitari) e Built it Up (associazione nazionale che ha lo scopo di promuovere lo spirito imprenditoriale delle nuove generazioni).

Dopo gli interventi di Fabrizio Ferrari (vice presidente di Confindustria Genova con delega all'high-tech) e Umbero Suriani (presidente del Gruppo Giovani Imprenditori), Enrico Botte (vice presidente del Gruppo Giovani) ha presentato il nuovo servizio "Startup" di Confindustria Genova, che offre agli aspiranti imprenditori o a startup già costituite la possibilità di accedere a informazioni specialistiche utili alla creazione della società e alla gestione dei primi adempimenti fiscali e previdenziali. Il Servizio fornirà inoltre tutti gli aggiornamenti sui bandi di finanziamento, assistenza nella ricerca di possibili localizzazioni per l'impresa, oltre ai consigli di un imprenditore senior che affiancherà il neo imprenditore nelle decisioni più complesse.

Nel pomeriggio, i giovani partecipanti sono stati coinvolti nel "business game" che li ha

impegnati nell'elaborazione di un business plan su un'idea d'impresa. Gli otto progetti, valutati da una giuria di imprenditori, hanno riguardato: lo sviluppo di una piattaforma per l'e-commerce (Facil Web), la creazione di un network per professionisti in materie giuridiche ed economiche (Interlegal), applicazioni per il settore moda (Fashion Finder), una App per il pagamento digitale del parcheggio tramite smartphone (Parkango), la fabbricazione di distributori automatici di cancelleria (Have a pen), la produzione di tutori ortopedici stampati con tecnologia 3D (Futcast 3D), una App che segnala la presenza di esercizi commerciali convenzionati (Pincut) e la realizzazione di occhiali high-tech per aiutare la visione negli ipovedenti gravi (Horus).